REGIONE MARCHE
Giunta regionale

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. PROGRAMMAZIONE NAZIONALE E COMUNITARIA
n. 81 del 27 agosto 2018

Oggetto: POR FSE 2014/2020 ASSE IV P.d.I. 11.1 R.A. 11.1 Tipo di azione 11.1.F– D. Lgs. 50/2016 art. 36 comma 2 lettera a) – Avvio affidamento diretto per l'acquisizione di servizi specialistici in materia di comunicazione pubblica istituzionale e consulenza giuridica amministrativa – Smart CIG: Z7E2489774 – CUP: B79E18000100009

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTE le attestazioni contabili nonché il decreto legislativo n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20;

VISTA la L.R. n.39 del 29/12/2017" Disposizione per la formazione del bilancio 2018/2020 della regione Marche"

VISTA la L.R. n.40 del 29/12/2017 " Bilancio di previsione 2018/2020 ";

VISTA la DGR n. 1614 del 28/12/2017 –" D.Lgs 23 giugno 2011, n.118 – artt.39 comma 10-Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2018-2020-ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati" e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1615 del 28/12/2017 –" D.Lgs 23 giugno 2011, n.118 – artt.39 comma 10-Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2018-2020 - ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli "e s.m.i.;

VISTA le DGR n. 895, n. 896 e n. 897 del 02/07/2018 ;

DECRETA

1. di autorizzare ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (Nuovo Codice degli Appalti pubblici) l'avvio della procedura di cui all'art. 36 comma 2 lett. a) per l'affidamento diretto ad un unico fornitore di servizi specialistici di comunicazione pubblica istituzionale e di consulenza giuridico ammnistrativa strumentali alla realizzazione del progetto denominato " Percorso di qualità per la predisposizione della Carta dei servizi della Regione Marche" per un importo stimato a base d'appalto di € 20.000,00 IVA esclusa – Codice Smart CIG: 7E2489774 – CUP: B79E18000100009

2. di approvare la relazione tecnica (All.A) per l'affidamento diretto dei servizi indicati in oggetto, la lettera d'invito a presentare offerta (All.B), il fac – simile della dichiarazione sostitutiva (All.C), lo schema di offerta economica (All.D), il patto d'integrità (All.E), la scheda relativa ai controlli di secondo livello (All.F); la lettera conferma d'ordine (All.G); gli allegati sono parte integrante del presente atto;

3. di dare atto che lo schema di lettera d'invito a presentare offerta contiene anche la disciplina dei requisiti da possedere per l'ammissione alla procedura nonché le principali condizioni contrattuali;

4. di designare, quale Responsabile Unico del Procedimento - RUP della procedura di acquisizione di servizi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 l'Ing Andrea Pellei dirigente della P.F. Programmazione Nazionale e Comunitaria;

5.di stabilire, anche ai sensi del regolamento regionale approvato con delibera della Giunta regionale n. 1624 del 27/12/2016, che il Responsabile Unico del procedimento-RUP svolgerà i propri compiti con il supporto per le funzioni tecniche necessarie del funzionario Francesco Tassi assegnato alla P.F Programmazione Nazionale e Comunitaria quale collaboratore principale;

6. di invitare alla presentazione dell'offerta economica, per i motivi espressi nel documento istruttorio che si fanno propri, il consulente Laudani Adriana nata a Teglio (SO) il 05/03/1944 residente in Cap 95127 Catania (CT) Corso Italia 171 Codice Fiscale LDN DRN 44C45 L084L P.IVA 03098780871 selezionata tra gli iscritti all'Albo dei Formatori della Regione Marche istituito con DGR n. 353 del 19/03/2012;

7. di stabilire, per i motivi esposti nel documento istruttorio, di non richiedere all' affidatario la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 comma 1 del D.Lgs 50/2016 e di esonerare l'affidatario, qualora ne faccia espressa richiesta, dalla garanzia definitiva di cui all'art. 103 del Codice dei contratti pubblici alle condizioni dettate dal comma 11 del citato articolo 103;

8. di stabilire che, vista la natura della procedura, trattandosi di attività intellettuale, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs 81/2008 e ss.mm.ii. e della Determina n. 3/2008 dell'AVCP, è possibile escludere preventivamente la predisposizione del DUVRI;

9. di dare atto che non sono attive convenzioni CONSIP di cui all'art. 26, comma 1 della Legge 488/1999 aventi ad oggetto beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura di gara e che l'Amministrazione si riserva di non pervenire alla stipula del contratto qualora sia attivata una nuova convenzione CONSIP attinente all'oggetto di gara e a prezzi più convenienti;

10.di dare atto della circostanza che non sono presenti sul Me.P.A. operatori economici che soddisfino le peculiarità del servizio richiesto;

11. di stabilire che, in linea con quanto disposto nel documento attuativo di cui alla DGR n. 738/2018, il termine del procedimento amministrativo è di 60 (sessanta) giorni dalla data di scadenza della presentazione dell' offerta;

12. di stabilire che il contratto sarà stipulato mediante scambio di corrispondenza commerciale così come previsto dall'art. 32, comma 14 del D.Lgs.18/04/2016 n. 50;

13. di dare atto che in attuazione della norma dell'art. 3 della L. n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, integrato e modificato dalla L. n. 217/2010, nonché sulla base delle indicazioni emanate dalle determinazioni dell'AVCP n. 8 e n. 10 del 2010, si è provveduto a richiedere il Codice Smart CIG per il servizio in oggetto, che è il seguente: Z7E2489774, nonché a richiedere il codice CUP che è il seguente B79E18000100009;

14. di dare atto che il quadro economico complessivo della spesa ammonta ad € 24.400,00 di cui € 20.000,00 per la prestazione del servizio inclusi gli oneri contributivi carico del committente ed € 4.400,00 per IVA al 22%, mentre risultano pari a zero i costi per la sicurezza e non sono previsti accantonamenti al fondo per gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 13 del D.Lgs n. 50/2016 ricorrendo le condizioni di cui all'art.113,comma 2 ultimo capoverso;

15. si da atto che il finanziamento della spesa relativa al servizio oggetto dell'appalto è assicurato tramite risorse derivanti dal POR Marche FSE 2014/2020, Asse IV, P.d.I. 11.1, R.A. 11.1 Tipologia di azione 11.1.F;

16. in ragione del principio della competenza finanziaria di cui all'art. 3 e all'allegato n. 4/2 del D. Lgs. N. 118/2011, si attesta che l'obbligazione di cui al presente atto si perfezionerà entro l'esercizio finanziario 2018 e risulterà interamente esigibile entro l'esercizio finanziario 2018;

17. di far fronte all'onere di cui sopra a carico dei capitoli di bilancio sottoelencati ,mediante assunzione di prenotazioni di impegno, bilancio 2018/2020 annualità 2018

Capitolo	**2018**
2150410054	12.200,00
2150410053	8.540,00
2150410052	3.660,00
Totale	24.400,00

Risorse rese disponibili con DGR 897 del 2/07/2018

Capitoli di entrata correlati

Capitolo di entrata	Accertamento nr.
1201050071	5/2018
1201010140	6/2018

Capitolo di cofinanziamento regionale garantito dall'autorizzazione di legge cofinanziamento L.R. n. 39/2017 Tab E.

Trattasi di risorse coerenti,quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs.118/2011 e s.m.i./siope

La prenotazione darà luogo ad impegno con l'aggiudicazione definitiva, nel rispetto dell'art. 56 del D. Lgs. n. 118/2011.

18. di provvedere alla liquidazione delle spese subordinatamente alla stipula del contratto e alla verifica della regolare esecuzione della fornitura;

19. di disporre la pubblicazione del presente atto, per estremi, sul bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. 28/07/2003 n. 17 nonché di dare attuazione agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D.Lgs 50/2016 e al D.Lgs . 33/2013;

20. di attestare che in data 31.7.2018 – in linea con quanto disposto dalla DGR n. 738/2018 – è stata verificata la conformità alle regole FSE 2014/20 della procedura di cui al presente atto.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Andrea PELLEI)

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Regi. (UE) n. 1303/2013 e s.m.i.;
- Regi. (UE) n. 1304/2013 e s.m.i.;
- POR Marche FSE 2014/20;
- D.Lgs n. 50/2016;
- D.Lgs n. 56/2017;
- ANAC- Linee Guida n. 4 approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016;
- ANAC- Linee Guida n. 4 approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016 e aggiornate al D.Lsg 19/04/2017 n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 01/03/2018;
- DGR n. 353 del 19/03/2012;
- DGR n. 1624 del 27/12/2016;
- DGR n. 738 del 05/06/218;
- DGR n. 739 del 05/06/218.

Motivazione

La struttura P.F. Performance e sistema statistico partecipa al processo finalizzato alla redazione della prima Carta dei Servizi della Regione Marche per le motivazioni e con le finalità esplicitate nella relazione tecnica - allegato A) al presente decreto.

Il progetto rientra negli interventi finanziabili con il POR Marche FSE 2014/2020 in quanto l'indirizzo tracciato dalla Commissione Europea nel *Position Paper* individua nell'obiettivo del miglioramento della capacità ammnistrativa una delle priorità della programmazione 2014/2020 assumendo la stessa capacità amministrativa come prerequisito indispensabile alla buona riuscita delle politiche di sviluppo. L'investimento nella capacità istituzionale e nell'efficacia delle amministrazioni pubbliche e dei servizi pubblici a livello nazionale, regionale e locale nell'ottica delle riforme, di una migliore regolamentazione e di una buona governance costituisce una delle priorità d'investimento previste dal POR Marche FSE 2014/2020. In particolare la priorità 11.1 deve essere attivata per garantire all'utenza una maggiore accessibilità ai documenti e agli atti pubblici, per migliorare la qualità dei servizi offerti e incrementare la capacità di interazione dei diversi stakeholders coinvolti nella programmazione, nella gestione e nel controllo delle politiche della P.A. Le azioni per la semplificazione ammnistrativa intraprese dalla Pubblica Amministrazione e finanziate con i fondi POR Marche FSE 2014/2020 hanno come risultato atteso l'aumento della trasparenza e della interoperabilità nonché dell'accesso ai dati pubblici.
Nel corso del processo richiamato sopra si è manifestata per la struttura citata l'esigenza di acquisire un servizio di consulenza specialistica di carattere giuridico/amministrativa per approfondire alcune tematiche, avere un supporto alla redazione di documenti tecnici, avere contributi propositivi in tema di tutela degli interessi privati e di comunicazione con la pubblica

amministrazione.
Inoltre è stata prevista, alla fine del percorso di qualità per la predisposizione della Carta dei Servizi della Regione Marche, la condivisione dei risultati delle attività propedeutiche con i Dirigenti delle strutture regionali che saranno successivamente coinvolti nella redazione della Carta. Tale attività di diffusione dei risultati sarà organizzata in incontri collettivi condotti da un relatore che avrà precedentemente partecipato alla fase di predisposizione della Carta dei Servizi.

La spesa relativa all'acquisizione dei servizi di consulenza (CPV 79140000-7= servizi di consulenza e informazione giuridica) sopra descritti risulta ammissibile a valere sul POR Marche FSE 2014/2020, Asse IV, P.d.I. 11.1 R.A. 11.1 Tipologia di azione 11.1.F.e la P.F. Programmazione nazionale e comunitaria, al fine di dare attuazione al progetto Carta dei Servizi della Regione Marche, intende finanziarlo mettendo a disposizione le risorse comunitarie e nazionali stanziate sul bilancio 2018-2020 annualità 2018 per tali finalità.

La figura di consulente esperto necessaria al progetto è quella delineata nella relazione tecnica - allegato A) al presente decreto e a tale figura sarà richiesta la fornitura di servizi specialistici in materia di comunicazione pubblica istituzionale e consulenza giuridico ammnistrativa.
Questi servizi, così come meglio descritti nella relazione tecnica allegato A), sono riconducibili alle seguenti categorie:

- Consulenza al gruppo di lavoro che opera all'interno della struttura regionale
- Supporto alla progettazione e alla redazione di documenti tecnici
- Redazione di documenti tematici
- Attività di Relatore in incontri collettivi informativi/divulgativi

L' attività da appaltare dovrà essere svolta in stretta collaborazione con il gruppo di lavoro interno della Regione Marche sulla base di un programma di lavoro e di incontri da concordare periodicamente con l'affidatario.
La durata contrattuale della fornitura è prevista al massimo per un periodo di sei mesi con termine entro il 31/12/2018.

Per la determinazione dell'importo massimo stimato dell'affidamento è stata posta in essere un'attività istruttoria finalizzata a stimare le giornate di consulenza, redazione atti e attività di comunicazione necessarie al progetto valorizzandole ai compensi massimi per giornata lavorativa di otto ore a favore di un consulente esterno esperto previsti dalla DGR n. 802 del 04/06/2012 e sommando una percentuale pari al 25% dell'onorario a titolo di rimborso spese forfettario.

Si ritiene quindi congrua una base d'appalto complessiva di € 20.000,00 inclusi gli oneri contributivi a carico del committente ed IVA 22% esclusa.

Data la tipologia della fornitura e trattandosi, nella fattispecie di attività intellettuali i costi della sicurezza necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze sono pari a zero, così come stabilito dalla Determinazione n° 3 del 5/03/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

In relazione al valore stimato dell'appalto, quantificato in € 20.000,00 Iva esclusa, l'affidamento rientra nelle soglie di esclusione stabilite dall'art. 35 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 che prevede all'art.36, per i contratti pubblici sotto soglia, la possibilità per la stazione appaltante di ricorrere a procedure semplificate per la selezione del contraente. In relazione all'ammontare di spesa previsto ed alle caratteristiche peculiari del servizio oggetto d'appalto , si propone di procedere all'affidamento diretto del contratto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett.a) del D.Lgs. 18/04/20016 n. 50.

Per individuare l'operatore economico da invitare a presentare un'offerta si è ricorsi alla consultazione dell'Albo dei formatori, istituito dalla Regione Marche con DGR n. 353 del 19/03/2012, che raccoglie esperti esterni all'amministrazione regionale altamente qualificati ed interessati a svolgere attività formative e di aggiornamento continuo al personale regionale. A seguito della consultazione dei curricula degli esperti iscritti all'albo nelle sezioni "Giuridico normativa generale" e "Comunicazione" si è individuato nella figura della dott.ssa Adriana Laudani Codice Fiscale LDN DRN 44C45 L084L il soggetto che per esperienze, formazione e conoscenze è più aderente al profilo professionale necessario al progetto. L'aggiudicazione del servizio avverrà con il criterio del minor prezzo sulla base d'asta ai sensi dell'art. 95, comma 4 lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 .

Le principali condizioni contrattuali sono riportate nella lettera d'invito allegato B) al presente decreto di cui è parte integrante.

In ragione dell'affidabilità dell'operatore selezionato, già accreditato presso la Regione Marche, e in considerazione del valore contenuto dell'affidamento, si propone che la stazione appaltante non richieda la garanzia provvisoria di cui all'art. 93, comma 1 del Codice dei Contratti Pubblici e che esoneri l'affidatario, qualora lo stesso lo richieda, dal prestare la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del Codice alle condizioni dettate dal comma 11 del citato articolo 103 e specificate dalla stazione appaltante nella lettera d'invito.

Si propone che il responsabile unico-RUP del procedimento di appalto individuato nella persona del dirigente della P.F. Programmazione Nazionale e Comunitaria Ing. Andrea Pellei svolga i propri compiti con il supporto, per le funzioni tecniche necessarie, del funzionario Francesco Tassi assegnato alla medesima struttura quale collaboratore principale del RUP.

Nella fase esecutiva dell'appalto è previsto il coinvolgimento della struttura regionale P.F. Performance e sistema statistico che collaborerà con il seguente personale assegnato alla citata struttura:

- Carletti Cristina con funzione di collaboratore principale
- Testa Roberta con funzione di collaboratore principale

L'onere del presente atto pari ad € 24.400,00 farà carico alle disponibilità del bilancio 2018-2020 annualità 2018 presenti sui capitoli di spesa 2150410054, 2150410053 e 2150410052 in relazione all' esigibilità della obbligazione assunta.

Si dà atto che trattasi di risorse coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di

utilizzo previste dall'atto, in base ai livelli di articolazione del Piano dei Conti integrato di cui al D. Lgs.n.118/2011e s.m.i. /siope

In attuazione della norma dell'art. 3 della L. n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, integrato e modificato dalla L. n. 217/2010, nonché sulla base delle indicazioni emanate dalle determinazioni dell'AVCP n. 8 e n. 10 del 2010, si è provveduto a richiedere il Codice Smart CIG per il servizio in oggetto, che è il seguente: Z7E2489774, nonché il codice CUP che è il seguente B79E18000100009.

Si attesta che in data 31.7.2018 – in linea con quanto disposto dalla DGR n. 738/2018 – è stata verificata la conformità alle regole FSE 2014/20 della procedura di cui al presente atto.

Esito dell'istruttoria

Per quanto sopra esposto si propone l'adozione con decreto dirigenziale del presente atto avente ad oggetto "POR FSE 2014/2020 ASSE IV P.d.I. 11.1 R.A. 11.1 Tipo di azione 11.1.F – D. Lgs. 50/2016 art. 36 comma 2 lettera a) – Avvio affidamento diretto per l'acquisizione di servizi specialistici in materia di comunicazione pubblica istituzionale e consulenza giuridica amministrativa – Smart CIG: Z7E2489774 – CUP: B79E18000100009"

Si attesta, per quanto di competenza, l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il responsabile del procedimento
(*Andrea PELLEI*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

- Relazione tecnica illustrativa (all. A)
- Lettera d'invito (all.B)
- Fac – simile della dichiarazione sostitutiva (All. C)
- Schema di offerta economica (All. D)
- Patto d'integrità (All. E)
- Scheda relativa ai controlli di secondo livello (All. F)
- Lettera conferma d'ordine (G)
- Visto contabile

Allegato A= Relazione Tecnica

Progetto " Percorso di qualità per la predisposizione

della Carta dei Servizi della Regione Marche"

MOTIVAZIONE: Nel corso del 2017 la Regione Marche ha avviato il processo finalizzato alla redazione della Carta dei servizi regionale. Il processo, da realizzarsi nel corso del periodo 2017-2019, ha avuto inizio dalla mappatura dei servizi regionali e ha come punto di arrivo la redazione di un documento contenente l'elenco dei servizi erogati e dei relativi standard di qualità. Tale processo viene delineato in connessione con il ciclo della Performance e con il Piano triennale di prevenzione della corruzione e di trasparenza, nonché in coerenza con le linee strategiche di governo.

La Carta dei servizi è un documento che ha molteplici valenze; è sì un documento che illustra i servizi erogati dall'Ente, ma è molto di più: rappresenta la promessa che l'Ente fa ai destinatari del proprio servizio. Attraverso questo patto, l'Ente si impegna formalmente a fornire determinati livelli di servizio (standard) e attribuisce agli utenti il potere di controllo sul proprio operato, indicando inoltre a quali strumenti di garanzia essi possono ricorrere per tutelare i propri diritti. Viene inoltre sollecitato l'ampliamento delle modalità di coinvolgimento degli utenti/stakeholder in tutte le fasi del processo di definizione e gestione degli standard di qualità.

L'importanza che riveste la costruzione della Carta dei servizi regionale è manifestata dall'introduzione di tale adempimento all'interno del ciclo della performance nel senso che gli step del processo di costruzione della Carta sono stati tradotti in obiettivi inseriti in varie edizioni del Piano performance regionale.

Con il Piano della performance 2017-2019, approvato con DGR n. 79 del 30 gennaio 2017 ed aggiornato con DGR n. 721 del 26/06/2017 è stata deliberata l'assegnazione a tutti i dirigenti delle strutture della Giunta regionale e dell'ARS, dell'obiettivo, connesso all'Area Trasparenza e Anticorruzione, di "definire la mappa dei servizi finali e intermedi erogati".

La mappatura ha costituito una fase propedeutica alla realizzazione di un successivo obiettivo, ugualmente inserito nel Piano della Performance, che ha previsto la redazione a livello di ciascuna struttura apicale, entro il 15/12/2017, della Carta di qualità, per almeno uno dei servizi erogati tra quelli ritenuti maggiormente significativi.

Come ausilio alle strutture regionali per il raggiungimento di tali obiettivi è stato prodotto un Documento guida quale strumento di natura metodologica contenente indicazioni per la descrizione dei servizi erogati e dei livelli di qualità secondo criteri omogenei e standardizzati. Il documento guida, redatto in conformità delle delibere CIVIT n.88/2010 e n.2/2013, costituisce, in realtà, un riferimento metodologico di più ampio respiro, proiettato lungo l'intero processo che si concluderà con la redazione della Carta dei Servizi regionale. Il documento rappresenta infatti uno strumento di lavoro per la individuazione e l'analisi dei servizi erogati e delle relative modalità di erogazione, per l'individuazione degli aspetti prioritari ai fini della redazione della Carta dei servizi

e degli standard di qualità, nonché per il monitoraggio degli standard e delle azioni di ascolto degli stakeholder.

Sulla base delle indicazioni metodologiche fornite dal Documento guida e ai fini di raggiungere gli obiettivi previsti dal Piano performance 2017-2019, ciascuna struttura regionale apicale ha prodotto la Carta di qualità per almeno un servizio da essa erogato. Tali Carte sono state pubblicate nel sito istituzionale regionale, nella sezione dedicata in *"Amministrazione trasparente"*.

Con il Piano della Performance 2018-2020, approvato con DGR n. 102 del 5 febbraio 2018, si è inteso proseguire nel percorso di costruzione della Carta dei servizi assegnando alle strutture regionali l'obiettivo di definire l'elenco dei servizi erogati e di compilarne le relative Carte e alla struttura P.F. Performance e sistema statistico di revisionare il documento guida, previa fase di ascolto degli stakeholder, nonché di progettare il sistema informativo per il monitoraggio degli standard di qualità.

ESIGENZE: Proprio al fine di svolgere gli adempimenti previsti dal Piano della Performance 2018-2020 in tema di Carta dei Servizi è emersa per la P.F. Performance e sistema statistico l'esigenza di approfondire alcune tematiche che per le loro peculiarità richiedono un supporto specialistico esterno. Tale intervento specialistico, rivolto al personale e ai dirigenti regionali direttamente coinvolti nel processo di costruzione della Carta, dovrà mirare ad accrescere la conoscenza, a divulgare esperienze e best practices e dovrà essere improntato allo sviluppo di competenze anche di natura applicativa.

La prestazione specialistica che la P.F. Performance e sistema statistico intende acquisire è relativa alla tematica della Carta dei Servizi, nell'ambito degli obblighi di Trasparenza delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs 150/2009 e D.Lgs 33/2013), con particolare riferimento agli aspetti di diritto amministrativo e di comunicazione pubblica istituzionale.

CONTENUTO DELLA PRESTAZIONE: La materia oggetto della prestazione riguarda la Carta dei Servizi (D.Lgs 150/2009 e D.Lgs 33/2013), con particolare riferimento all'Ascolto attivo, partecipazione e coinvolgimento di stakeholder. I contenuti dovranno tenere un'ottica di raccordo con le linee di azione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione della Regione Marche e del Piano della Performance della Regione Marche.

I principali temi che dovranno essere trattati nel corso dell'attività di consulenza sono:

- Il ruolo della Carta dei Servizi all'interno dell'Ente;
- Le molteplici valenze della Carta dei Servizi: programmazione, conoscenza, trasparenza, partecipazione, comunicazione, autovalutazione, tutela;
- Il processo di costruzione della Carta dei Servizi: struttura e contenuti;
- Gli attori coinvolti: ascolto attivo e ruolo degli stakeholder;
- La natura giuridica della Carta dei Servizi e le forme di tutela: diffida, reclami, sistemi di risoluzione delle controversie e indennizzi automatici;
- Il processo di monitoraggio e di aggiornamento periodico degli standard di qualità;

- La rilevazione del gradimento dei servizi da parte degli utenti.

L'attività sarà improntata sullo sviluppo di conoscenze, metodologie ed esperienze al fine di supportare le Strutture dell'Ente nel percorso di qualità che porterà alla redazione e alla adozione della Carta dei Servizi della Regione Marche.

La finalità dell'attività per la quale si richiede la fornitura è, sul piano teorico, quella di individuare un "metodo" di lavoro utile ai Dirigenti e dipendenti regionali coinvolti nei processi di attivazione e aggiornamento della Carta dei Servizi e, sul piano applicativo, di accompagnare nel concreto il percorso di costruzione della Carta, di elaborazione dei testi e di coinvolgimento degli attori interni ed esterni interessati.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE: la prestazione dovrà essere strutturata nel modo seguente:

- Consulenza al gruppo di lavoro che opera all'interno della struttura regionale, su tutti i temi elencati precedentemente come contenuto della prestazione. L'attività di consulenza potrà essere espletata in parte nella sede della Regione Marche e in parte a distanza.
- Supporto alla progettazione e alla redazione di documenti tecnici relativi al Piano di monitoraggio degli standard e supporto alla stesura della Carta dei Servizi.
- Redazione di documenti inerenti l'analisi delle tematiche e proposte attuative realizzabili all'interno dell'Amministrazione regionale riguardanti la "gestione delle forme di tutela" (diffida, reclami, sistemi di risoluzione delle controversie e indennizzi automatici) e il "piano di ascolto attivo".
- Attività di Relatore in incontri collettivi informativi (consegna della metodologia e condivisione dei risultati e dei prodotti della fase di consulenza ai Dirigenti delle strutture regionali coinvolti nella redazione della Carta). Gli incontri informativi saranno rivolti ai Dirigenti delle strutture regionali. Tutti gli incontri saranno tenuti presso i locali della Regione Marche ad Ancona, indicativamente nel periodo ottobre - dicembre 2018, secondo un calendario da concordare.

  Durante gli incontri informativi/divulgativi dovrà essere dato ampio spazio al confronto professionale calando le tematiche nei casi concreti e mirando gli interventi al fine di supportare le attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano della Performance per il 2018, ovvero: la redazione delle nuove linee guida, la costruzione delle Carte da parte delle strutture regionali, l'implementazione di sistemi di monitoraggio degli standard di qualità e l'adozione di strumenti di ascolto/tutela degli utenti.

FIGURA PROFESSIONALE RICHIESTA: A tal fine è richiesta una figura professionale specialistica di profilo giuridico, di comprovata esperienza e formazione nelle materie oggetto di interesse. Requisiti prioritari sono rappresentati, oltreché da esperienze nei processi di costruzione della Carta dei servizi, anche da competenze inerenti la più vasta sfera connessa agli obblighi di trasparenza delle pubbliche amministrazioni, di comunicazione pubblica istituzionale e con esperienza diretta in campo formativo.

Quadro economico della spesa = Rif. Prezzo unitario DGR n. 802/2012

CONSULENZA in sede e a distanza	14 giornate	€ 500 a giornata	TOTALE: 7.000,00 Euro	
CICLO di incontri divulgativi in sede	3 giornate	€ 500 a giornata	TOTALE: 1.500,00 Euro	
REDAZIONE DOCUMENTI	15 giornate	€ 500 a giornata	TOTALE: 7.500,00 Euro	
Subtot			**16.000,00**	
RIMBORSO SPESE FORFETARIO			4.000,00	(25% calcolato su subtotale, comprensivo di contributo cassa previdenziale 4%)
IMPONIBILE			20.000,00	
IVA (22%)			4.400,00	
Oneri per la sicurezza derivanti dalla valutazione delle interferenze			zero	
Incentivi di cui all'art. 113 del D.Lgs 50/2016 e DGRM n. 1624/2016			zero	
TOTALE SPESA			**24.400,00**	

Il Dirigente della P.F.
Performance e sistema statistico
(Dott.ssa Stefania Baldassari)

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n° 82/2005 e ssmm e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato B – Lettera d'invito

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE MARCHE

FSE MARCHE
PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE
POR 2014-2020

Al Professionista
Sede

Oggetto: Fornitura di servizi specialistici in materia di comunicazione pubblica istituzionale e consulenza giuridico amministrativa.
Codice Smart CIG: Z7E2489774 – Codice CUP: B79E18000100009
Richiesta di presentazione offerta

Con DPF n. del il dirigente della Struttura Programmazione Nazionale e Comunitaria ha avviato una procedura negoziata per l'affidamento dei servizi specialistici indicati in oggetto e strumentali alla realizzazione del progetto denominato " Percorso di qualità per la predisposizione della Carta dei Servizi della Regione Marche".
Pertanto si invita codesto professionista, qualora interessato, a voler formulare la propria **migliore offerta** per i servizi dettagliatamente descritti di seguito.
I servizi specialistici richiesti consistono in:

1. Consulenza giuridico/amministrativa al gruppo di lavoro dedicato al progetto e che opera all'interno della struttura regionale. L'attività di consulenza potrà essere espletata in parte nella sede della Regione Marche e in parte a distanza.
2. Supporto alla progettazione e alla redazione di documenti tecnici inerenti il "Piano di monitoraggio degli standard" e supporto alla stesura della "Carta dei Servizi della Regione Marche".
3. Redazione di 2 (due) documenti contenenti analisi delle tematiche e proposte attuative in tema di "gestione delle forme di tutela" e in tema di "piano di ascolto attivo" implementabili all'interno dell'Amministrazione regionale
4. Attività di Relatore in 6 (sei) incontri informativi/divulgativi finalizzati alla condivisione, con i dirigenti delle strutture regionali coinvolti nella redazione della Carta dei Servizi, delle risultanze dell'attività del gruppo di lavoro. Gli incontri informativi saranno organizzati in 3 giornate e ciascuna giornata sarà suddivisa in due sessioni distinte di almeno 3 ore ciascuna, consentendo di alternare il confronto sul piano teorico con l'attività concreta di redazione dei testi e di costruzione della Carta. Tutti gli incontri saranno tenuti presso i locali della Regione Marche ad Ancona, indicativamente nel periodo **settembre-dicembre 2018**, secondo un calendario da concordare

L' attività richiesta dovrà essere svolta in stretta collaborazione con il gruppo di lavoro della Giunta della Regione Marche sulla base di un programma di lavoro e di incontri da concordare periodicamente con l'affidatario.

E' previsto un compenso complessivo massimo di **€ 20.000,00 lordi IVA esclusa**. L'importo lordo del compenso è comprensivo degli oneri contributivi a carico del committente .
Non sono ammesse offerte superiori alla base di gara.

La prestazione dovrà iniziare subito dopo l'affidamento dell'incarico e della firma del contratto e dovrà concludersi entro il **31/12/2018** con la riconsegna dei documenti indicati al precedente punto

3. Qualora il consulente non riconsegni nei tempi concordati i documenti indicati al precedente punto 3 è stabilita a suo carico una penale di € 50,00 per ogni giorno di ritardo nella consegna.

Il pagamento del compenso **avverrà in due soluzioni** con un primo acconto pari al 20% del compenso lordo pattuito alla consegna del documento previsto al punto 3 e denominato " gestione delle forme di tutela" e il saldo a conclusione delle attività previa constatazione di regolare esecuzione e dietro presentazione di regolare fattura elettronica .

L' offerta dovrà essere indirizzata alla Regione Marche Giunta Regionale **P.F. Programmazione Nazionale e comunitaria** – via G. da Fabriano-Palazzo Leopardi 60125 Ancona composta dalla documentazione sotto elencata:

a. Modulo "Offerta economica" contenente il prezzo offerto per l'espletamento del servizio debitamente sottoscritta. In caso di discordanza tra l'importo in cifre e quello in lettere prevale quello il lettere. L'offerta economica completa dell'indicazione di una marca da **bollo di € 16,00** dovrà essere presentata sul modello allegato alla richiesta d'offerta.
b. Dichiarazione resa dall'offerente ai sensi del D.P.R. n. 28 Dicembre 2000 n. 445, in merito alla sussistenza dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs n.50/2016 e redatta secondo il **fac-simile** di dichiarazione allegato alla richiesta d'offerta o secondo il modello del documento di gara unico europeo - DGUE scaricabile al link: **https://ec.europa.eu/tools/espd/filter?lang=it**. Si ricorda che la dichiarazione di cui sopra è resa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del citato D.P.R. n. 445/2000 con la consapevolezza delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 dello stesso D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci.
c. Fotocopia di un documento di identità/riconoscimento in corso di validità del consulente ai fini dell'autocertificazione di tutte le dichiarazioni prodotte.
d. Copia della lettera d'invito medesima debitamente sottoscritta per accettazione
e. Copia "Patto di integrità e disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" debitamente sottoscritto
f. Comunicazione degli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al comma 1, dell'art.3 della Legge 136/2010 nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

E' consentita la trasmissione dell'offerta e di tutti i documenti richiesti in formato PDF tramite posta elettronica certificata all'indirizzo regione.marche.programmazioneunitaria@emarche.it

La trasmissione dell'offerta deve avvenire **entro 20 (venti) giorni** dal ricevimento della presente richiesta d'offerta e farà fede la data di consegna presso la casella di posta elettronica certificata della Regione Marche sopra indicata.

Non saranno prese in considerazione **a pena di esclusione** offerte incomplete o irregolari o che risultassero presentate oltre i termini fissati. Non saranno, inoltre, ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato. L'offerta dovrà rimanere valida per 60 giorni decorrenti dalla data della sua formulazione.

Si ricorda che l'affidatario, prima della firma del contratto, dovrà produrre la garanzia definitiva di cui all'art.103 del Codice dei Contratti pubblici; la stazione appaltante si riserva, dietro richiesta dell'affidatario espressa in sede d'offerta, di esonerarlo dalla presentazione della garanzia definitiva a seguito di un **miglioramento almeno pari al 2% del prezzo** d'aggiudicazione ai sensi dell'art. 103 comma 11 del D.Lgs n. 50/2016.

Per ogni ulteriore informazione e chiarimento, il responsabile unico del procedimento- RUP è l'Ing Andrea Pellei dirigente della P.F. Programmazione Nazionale e comunitaria (tel. 071 806 3981 – indirizzo di posta elettronica: andrea.pellei@regione.marche.it); per chiarimenti ed informazioni è possibile contattare il funzionario Francesco Tassi (tel.: 071 806 3888 – indirizzo di posta elettronica: francesco.tassi@regione.marche.it).

Il Responsabile del procedimento
(Ing. Andrea Pellei)

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n° 82/2005 e ssmm e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

PER ACCETTAZIONE .....

REGIONE MARCHE
Giunta regionale

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE MARCHE

FSE MARCHE
PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE
POR 2014-2020

Allegato "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(la presente dichiarazione deve essere compilata, firmata e acclusa alla documentazione amministrativa da trasmettere)

Il/La sottoscritto/a..... nato/a a ..... il....., nella sua qualità di ..... e legale rappresentante della ....., con sede in ..... via ....., n. ....., iscritta al Registro delle Imprese di ..... al n. ....., C.F. n. ..... e partita IVA n. .....,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e ai fini di della partecipazione alla presente trattativa diretta

DICHIARA:

1. di aver preso conoscenza e di accettare incondizionatamente ed espressamente tutte le condizioni contenute nella richiesta d' offerta e negli altri allegati alla procedura negoziata;
2. di aver preso cognizione delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione del servizio oggetto dell'affidamento e che possono aver influito sulla determinazione del prezzo e delle condizioni contrattuali;
3. di ritenere remunerativo il prezzo offerto ed accettabili tutte le condizioni dell'affidamento;
4. di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità;
5. che non sussistono le condizioni di cui all'art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni ostative alla partecipazione alla procedura di cui trattasi.

DICHIARA INOLTRE:

di comunicare alla P.F. Programmazione Nazionale e Comunitaria, nei tempi stabiliti dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i.:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, alla fornitura oggetto della presente procedura;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nel capitolato;
- di essere a conoscenza che la stazione appaltante si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni;
- di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, comporterà la propria esclusione dalla procedura per la quale è rilasciata, o, se risultato aggiudicatario, la decadenza dalla medesima;
- di essere consapevole, inoltre, che, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del Contratto, questo potrà essere risolto di diritto dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 1456 codice civile;
- che la PEC dedicata, anche in via non esclusiva, allo svolgimento del servizio oggetto della presente procedura è la seguente .....

Data.....

FIRMA

Allegato D - Offerta Economica

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE MARCHE

FSE MARCHE
PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE
POR 2014-2020

Indirizzo, Partita IVA dell'Operatore economico offerente:

[Nota a] N° Bollo:.....Data Bollo:.....

Offerta economica relativa alla procedura di affidamento diretto per l'acquisizione di servizi specialistici in materia di comunicazione pubblica istituzionale e consulenza giuridico amministrativa. Smart CIG: Z7E2489774; CUP: B79E18000100009

BASE DI GARA: € 20.000,00 (IVA ESCLUSA)

Descrizione della prestazione	Prezzo Totale (Euro) IVA esclusa In cifre In lettere
Servizi specialistici in materia di comunicazione pubblica istituzionale e consulenza giuridico amministrativa	....
Oneri per la sicurezza del personale impiegato nei servizi	....
TOTALE GENERALE, IVA ESCLUSA	**in cifre** ... ... **in lettere** ... ...

☐ Si richiede di essere esonerato/a dalla presentazione della garanzia definitiva e a tal fine si offre un miglioramento del prezzo offerto di € .....pari al..... **[Nota b]**

☐ Non si richiede di essere esonerato/a dalla presentazione della garanzia definitiva che ci si impegna ad inoltrare alla stazione appaltante prima della firma del contratto

Il/La sottoscritto/a elegge il proprio domicilio legale in:

.....

Data ..... Firma

[Nota a] = Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo, al momento della redazione dell'offerta , occorre trascrivere nell'apposito campo il codice numerico riportato sulla marca da bollo utilizzata. La marca da bollo va annullata e conservata agli atti.
[Nota b] = Selezionare una delle due opzioni e se necessario completarla con i dati richiesti

ALLEGATO E

Patto di integrità e disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione

OGGETTO: POR FSE 2014/2020 ASSE IV P.d.I. 11.1 R.A. 11.1 – D. Lgs. 50/2016 art. 36 comma 2 lettera a) – Avvio affidamento diretto per l'acquisizione di servizi specialistici in materia di comunicazione pubblica istituzionale e consulenza giuridica amministrativa - € 20.000,00 (IVA esclusa) – Smart CIG: Z7E2489774 – CUP: B79E18000100009

PREMESSE:

VISTI

L'articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012 n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione – che dispone che "*Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara.*".

Il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e, in particolare, l'articolo 2, comma 3, del suddetto decreto che dispone che "*Le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001 estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal presente codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione. A tale fine, negli atti di incarico o nei contratti di acquisizioni delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi, le amministrazioni inseriscono apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal presente codice.*" e il successivo articolo 17 che dispone che "*Le amministrazioni danno la più ampia diffusione al presente decreto, pubblicandolo sul proprio sito internet istituzionale e nella rete intranet, nonché trasmettendolo tramite e-mail a tutti i propri dipendenti e ai titolari di contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione dei vertici politici dell'amministrazione, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo, anche professionale, di imprese fornitrici di servizi in favore dell'amministrazione. L'amministrazione, contestualmente alla sottoscrizione del contratto di lavoro o, in mancanza, all'atto di conferimento dell'incarico, consegna e fa sottoscrivere ai nuovi assunti, con rapporti comunque denominati, copia del codice di comportamento.*".

PRESO E DATO ATTO CHE

- la Regione Marche, con nota n. 387557 in data 12/6/2013 del Dirigente della P.F. Organizzazione, Amministrazione del Personale e Scuola regionale di Formazione della Pubblica Amministrazione, ha disposto che "*fino all'adozione di uno specifico regolamento di comportamento, lo stesso Codice rappresenta il parametro di riferimento direttamente applicabile.*".

VISTA la delibera n. 72/2013 in data 11 settembre 2013, con la quale la Commissione indipendente per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche – Autorità Nazionale Anticorruzione – ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA).

VISTI, in particolare, il punto 3.1.3 del PNA, avente ad oggetto "Codici di comportamento – diffusione di buone pratiche e valori", che dispone che "*Le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165 del 2001 devono predisporre o modificare gli schemi tipo di incarico, contratto, bando, inserendo la condizione dell'osservanza dei Codici di comportamento per i collaboratori esterni a qualsiasi titolo, per i titolari di organo, per il personale impiegato negli uffici di diretta collaborazione dell'autorità politica, per i collaboratori delle ditte fornitrici di beni o servizi od opere a favore dell'amministrazione, nonché prevedendo la risoluzione o la decadenza dal rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dai Codici*".

VISTO, altresì, il successivo punto 3.1.9 del PNA che disciplina l'attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (*pantouflage – revolving doors*) disponendo che "*Ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16 ter, del d.lgs. n. 165 del 2001, le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165 del 2001 debbono impartire direttive interne affinché:*

- *nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti, anche mediante procedura negoziata, sia inserita la condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;*
- *sia disposta l'esclusione dalle procedure di affidamento nei confronti dei soggetti per i quali sia emersa la situazione di cui al punto precedente*".

VISTO, infine, il punto 3.1.13 del PNA dedicato ai "Patti di integrità negli affidamenti" che dispone che "*Le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione dell'art. 1, comma 17, della l. n. 190, di regola, predispongono ed utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse. A tal fine, le pubbliche amministrazioni inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto*".

VISTO l'articolo 80, comma 5, lettera m- del decreto legislativo 50/2016– che dispone che "*Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, qualora: m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale*".

VISTO l'art. 83 comma 9 del I decreto legislativo 50/2016 che l'esclusione si dispone "*nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali*".

VISTO l'articolo 2 della legge 10 ottobre 1990, n. 287 - Norme per la tutela della concorrenza e del mercato – secondo il quale "*1. Sono considerati intese gli accordi e/o le pratiche concordati tra imprese nonché le deliberazioni, anche se adottate ai sensi di disposizioni statutarie o regolamentari, di consorzi, associazioni di imprese ed altri organismi similari. 2. Sono vietate le intese tra imprese che abbiano per oggetto o per effetto di impedire, restringere o falsare in maniera consistente il gioco della concorrenza all'interno del mercato nazionale o in una sua parte rilevante, anche attraverso attività consistenti nel: a) fissare direttamente o indirettamente i prezzi d'acquisto o di vendita ovvero altre condizioni contrattuali; b) impedire o limitare la produzione, gli sbocchi, o gli accessi al mercato, gli investimenti, lo sviluppo tecnico o il progresso tecnologico; c) ripartire i mercati o le fonti di approvvigionamento; d) applicare, nei rapporti commerciali con altri contraenti, condizioni oggettivamente diverse per prestazioni*

equivalenti, così da determinare per essi ingiustificati svantaggi nella concorrenza; e) subordinare la conclusione di contratti all'accettazione da parte degli altri contraenti di prestazioni supplementari che, per loro natura o secondo gli usi commerciali, non abbiano alcun rapporto con l'oggetto dei contratti stessi. 3. Le intese vietate sono nulle ad ogni effetto."

PRESO E DATO ATTO CHE

1. ai fini del presente documento le parti sottoscrittrici sono così rappresentate:
   a) committente: Regione Marche – P.F. Programmazione Nazionale e Comunitaria;
   b) operatore economico:.....;
2. il presente atto viene sottoscritto ai sensi e per gli effetti delle precitate "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
3. il presente atto, debitamente sottoscritto dalle parti, costituisce parte integrante del contratto che si andrà a stipulare a conclusione della procedura in oggetto;
4. la mancata presentazione del presente atto in sede di offerta comporterà l'esclusione dalla procedura di affidamento;

TUTTO CIÒ PREMESSO

LE PARTI COME SOPRA RAPPRESENTATE SOTTOSCRIVONO QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 – Disposizioni generali

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Le parti assumono, in forza del presente atto, la reciproca e formale obbligazione di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'aggiudicazione del contratto o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione e verifica.
3. Il committente si impegna a rispettare a far rispettare le disposizioni contenute nel presente atto. I dipendenti del committente comunque impiegati nell'espletamento della procedura e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli del presente atto, il cui spirito condividono pienamente unitamente alle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto.
4. Il committente si impegna a rendere pubblici i seguenti dati riguardanti la procedura: l'elenco dei concorrenti invitati e quello degli offerenti con le relative offerte, l'elenco dei concorrenti esclusi e delle offerte respinte con le relative motivazioni e le ragioni specifiche per l'assegnazione del contratto al vincitore con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione indicati negli atti a base della procedura.

ARTICOLO 2 – Impegni e dichiarazioni dell'operatore economico

1. L'operatore economico si impegna, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal "Codice" stesso. A tal fine l'operatore economico è consapevole ed accetta che, ai fini della completa e piena conoscenza del "Codice", il committente ha adempiuto all'obbligo di trasmissione di cui all'articolo 17 del D.P.R. n. 62/2013 garantendone l'accessibilità all'indirizzo web:
   http://www.regione.marche.it/Home/Amministrazione_Trasparente/Disposizionigenerali/Attigenerali.aspx

   L'operatore economico si impegna a trasmettere copia del "Codice" ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, costituisce causa di risoluzione del contratto aggiudicato, secondo la disciplina del presente atto.

2. L'operatore economico dichiara, ai fini dell'applicazione dell'articolo 53, comma 16 ter, del decreto legislativo n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti del committente che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. L'operatore economico dichiara, altresì, di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione verrà disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento in oggetto.
3. L'operatore economico dichiara che non subappalterà e non subaffiderà prestazioni di alcun tipo ad altri operatori economici partecipanti (in forma singola o plurima) alla procedura ed è, comunque, consapevole che in caso contrario tali subappalti e subaffidamenti non saranno autorizzati o attuabili.
4. L'operatore economico dichiara di essere consapevole del divieto, pena l'esclusione della candidatura e dell'offerta, di associarsi temporaneamente con altri operatori qualora lo stesso sia singolarmente in possesso dei requisiti sufficienti per la partecipazione alla procedura secondo la specifica disciplina degli atti posti a base della procedura medesima. È fatto salvo il caso in cui l'operatore economico dimostri, allegando, a pena di inammissibilità, già in sede di offerta o di candidatura, la documentazione atta a comprovare l'impossibilità di partecipare alla procedura, in generale, nella modalità dell'associazione temporanea e, in particolare, in quella sola peculiare modalità integrante il sovradimensionamento. Restano, comunque, fermi i divieti di partecipazione plurima previsti dalle vigenti disposizioni in materia.
5. L'operatore economico dichiara che non si è accordato e non si accorderà con altri operatori interessati alla procedura, al fine di limitare in qualsiasi modo la concorrenza, nonché la serietà dell'offerta. In particolare, restando, comunque, ferma la disciplina di cui all'articolo 38, comma 1, lettera m-quater), e comma 2 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, l'operatore economico è consapevole ed accetta che il committente sospenderà immediatamente la procedura per le valutazioni del caso qualora dalle offerte complessivamente presentate e ammesse si rilevino concreti e plurimi elementi indiziari in ordine a:
    a. intrecci personali tra gli assetti societari
    b. valore delle offerte in generale
    c. distribuzione numerica delle offerte con riferimento alla loro concentrazione in uno o più intervalli determinati caratterizzati da scostamenti impercettibili
    d. provenienza territoriale delle offerte
    e. modalità di compilazione delle offerte, ivi compresa tutta la documentazione presentata ai fini della partecipazione alla procedura
    f. modalità di presentazione e conformazione delle buste e dei plichi contenenti le offerte, ivi compresa tutta la documentazione presentata ai fini della partecipazione alla procedura
6. L'operatore economico si impegna a rendere noti, su richiesta del committente, tutti i pagamenti eseguiti riguardanti il contratto eventualmente assegnatogli a seguito della procedura, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti.

ARTICOLO 3 – Sanzioni

1. Il committente si impegna ad esaminare ciascuna segnalazione effettuata in forza del presente atto e di fornire ogni informazione in ordine allo stesso. Le segnalazioni dovranno pervenire a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo **regione.marche.programmazioneunitaria@emarche.it.**
2. L'operatore economico si impegna a segnalare al committente qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura fino alla

stipulazione del contratto o durante l'esecuzione dello stesso, da parte di ogni soggetto interessato o addetto allo svolgimento ed all'esecuzione predetti e, comunque, da parte di chiunque possa influenzarne le decisioni. L'impegno si estende anche all'esercizio di pressioni per indirizzare assunzione di personale e affidamento di prestazioni, nonché a danneggiamenti o furti di beni personali o aziendali. Resta fermo l'obbligo di segnalazione degli stessi fatti all'Autorità giudiziaria. Il committente accerta le fattispecie segnalate nel rispetto dei principi di comunicazione e partecipazione al procedimento di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni. Sono fatti salvi i principi propri dell'autotutela decisoria.

3. Il committente, verificata l'eventuale violazione delle disposizioni del presente atto, contesta per iscritto all'operatore economico il fatto assegnandogli un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. La mancata presentazione delle controdeduzioni o il loro mancato accoglimento, comporteranno l'esclusione dalla procedura in oggetto o la risoluzione del conseguente contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

4. Il committente, accertata la violazione del presente atto da parte del proprio personale, direttamente o indirettamente preposto allo svolgimento delle procedura ed all'esecuzione del contratto, procede immediatamente alla sua sostituzione ed all'avvio nei suoi confronti dei conseguenti procedimenti disciplinari e di quelli connessi alla responsabilità contabile e penale.

5. Il committente si impegna, nell'ipotesi in cui l'applicazione delle sanzioni previste dal presente atto comportassero la perdita del lavoro da parte dei lavoratori dipendenti degli operatori economici coinvolti, a favorirne la ricollocazione nell'ambito della nuova procedura di affidamento.

6. L'operatore economico è consapevole ed accetta che in caso di mancato rispetto degli impegni assunti con il presente documento saranno applicate le seguenti sanzioni:

    a. esclusione dalla procedura ovvero risoluzione del contratto relativo alla procedura eventualmente assegnatogli, nonché degli altri contratti eventualmente in essere con il committente

    b. escussione delle garanzie prestate per la presentazione dell'offerta e per l'esecuzione del contratto relativo alla procedura eventualmente assegnatogli

    c. esclusione dalle procedure indette dal committente per un periodo di tre anni

    d. penale pari all'importo di due mensilità di retribuzione a favore dei lavoratori dipendenti che dovessero perdere il lavoro a causa dell'applicazione delle predette sanzioni.

7. Il presente atto e le relative sanzioni potranno essere fatte valere sino alla completa esecuzione del contratto stipulato e sino alla data di scadenza delle garanzie prestate.

ARTICOLO 4 – Subappalti, subcontratti, cessioni e subaffidamenti

1. Il presente atto si applica anche a tutti i subappalti, subcontratti, cessioni e subaffidamenti regolarmente autorizzati o regolarmente posti in essere per l'esecuzione del contratto aggiudicato a seguito della procedura in oggetto.
2. L'operatore economico si impegna, pertanto, ad inserire il presente atto nei patti negoziali stipulati con subappaltatori, subcontraenti e sub affidatari di cui al comma precedente.

3. La violazione degli impegni di cui al presente articolo costituisce violazione del presente atto ed è soggetta al relativo regime sanzionatorio e comporta, altresì, la nullità degli atti negoziali stipulati dall'operatore economico per tutto quanto sia rilevante nei confronti del committente.

IL COMMITTENTE L'OPERATORE ECONOMICO

POR FSE 2014/2020
REG. (UE) N. 1303/2013 - REG. (UE) N. 480/2014
EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI A ENTI PUBBLICI
APPALTI IN ECONOMIA, SOPRA E SOTTO SOGLIA COMUNITARIA

Di seguito vengono date indicazioni delle principali verifiche che verranno effettuate dalla PF "Controlli di secondo livello ed audit relativi ai fondi comunitari" qualora il progetto finanziato con fondi POR FSE 2014-2020 rientri nel campione di controllo.

Se nel corso della programmazione, si verificheranno integrazioni e/o modifiche ai regolamenti comunitari, o alle leggi nazionali di riferimento, la lista dei controlli da effettuare sarà conseguentemente adeguata e/o modificata; la versione aggiornata sarà disponibile nel sitoweb www.europa.marche.it/audit.

Tipologia di operazione: **appalti in economia, sopra e sotto soglia comunitari**

Nel caso di erogazione di finanziamenti a enti pubblici per l'acquisizione di beni e servizi, i funzionari regionali effettuano controlli volti ad accertare la regolarità della procedura di appalto individuata (sopra/sotto soglia comunitaria, in economia) rispetto alla normativa comunitaria e statale di riferimento e al bando.

Pertanto, si prevedono visite presso l'ente depositario della documentazione di gara e nel caso di acquisizione di beni, anche presso l'area di ubicazione degli stessi.

Gli enti interessati vengono informate della visita sul posto tramite PEC; è opportuno che al sopralluogo sia presente il responsabile del procedimento (RUP), o un suo delegato.

Il primo controllo che viene effettuato riguarda l'esistenza di un fascicolo cartaceo e/o informatico relativo all'operazione.

La documentazione amministrativa-contabile che verrà esaminata, riguarderà:

- gli atti di approvazione della procedura di aggiudicazione individuata (aperta, negoziata, ristretta) e sua modalità di attuazione (approvazione bando/avviso di gara, individuazione criteri di aggiudicazione ecc..);
- atto di nomina del responsabile unico del procedimento;
- la pubblicità riguardante il bando/avviso di gara (Guce, Guri, Burm, profilo del committente, siti internet istituzionali, quotidiani di gara, in base alla procedura individuata);
- tutta la documentazione relativa alle domande/offerte presentate, modalità e termini di trasmissione;

- l'atto di nomina della commissione di gara, i verbali ed esiti dei lavori, inclusi i requisiti dei partecipanti;
- gli atti di aggiudicazione della gara e relativa pubblicità (Guce, Guri, Burm, profilo del committente, siti internet istituzionali, quotidiani di gara, in base alla procedura individuata);
- l'atto di stipula del contratto redatto secondo le norme vigenti e avvio della fornitura dei beni e/o servizi;
- la documentazione relativa alla realizzazione della fornitura ed eventuali varianti (autorizzazioni di proroghe, atti di sottomissione, introduzione nuovi prezzi, atto di verifica della conformità, ecc.). Nel caso di acquisizione di servizi, i contratti di consulenza, di lavoro e/o collaborazione, opere di ingegno ecc.;
- la documentazione relativa alla contabilità (documenti di trasporto, fatture, atti di liquidazione degli anticipi e del saldo, mandati di pagamento, F24, ecc).

Le verifiche documentali di cui sopra sono indirizzate a valutare la corrispondenza del bene e/o servizio acquisito in rapporto a quanto indicato nel contratto stipulato ed ai documenti di spesa.
Nel caso di fornitura dei beni, si procederà con il controllo della presenza di questi ultimi presso l'ente, o presso altra sede da questo indicata. In tale sede, verrà verificata anche la presenza di loghi e targhe ai fini del rispetto degli adempimenti relativi alla normativa comunitaria in materia di pubblicità.
I funzionari incaricati della visita sul posto documenteranno la realizzazione dell'intervento anche attraverso materiale fotografico.
Al termine, verrà rilasciato un verbale di sopralluogo a firma dei funzionari incaricati e del responsabile dell'ente, o di un suo delegato.

Allegato G – Conferma d'ordine

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE MARCHE

FSE MARCHE
PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE
POR 2014-2020

Al Professionista
Sede

Oggetto: Fornitura di servizi specialistici in materia di comunicazione pubblica istituzionale e consulenza giuridico amministrativa.
Codice Smart CIG: Z7E2489774 – Codice CUP: B79E18000100009
Conferma d'ordine

Spett.le dott./ssa .....abbiamo ricevuto la sua migliore offerta per il servizio indicato in oggetto e le confermiamo che con decreto dirigenziale - DPF n. del..... le è stata aggiudicata la fornitura al prezzo di €..... più IVA al 22%.
Con la presente si conferma quanto precedentemente discusso in sede di offerta e si riportano di seguito i dettagli dell'ordine :

- I servizi specialistici richiesti consistono :
  1. Consulenza giuridico/amministrativa al gruppo di lavoro dedicato al progetto e che opera all'interno della struttura regionale. L'attività di consulenza potrà essere espletata in parte nella sede della Regione Marche e in parte a distanza.
  2. Supporto alla progettazione e alla redazione di documenti tecnici inerenti il "Piano di monitoraggio degli standard" e supporto alla stesura della "Carta dei Servizi della Regione Marche".
  3. Redazione di 2 (due) documenti contenenti analisi delle tematiche e proposte attuative in tema di "gestione delle forme di tutela" e in tema di "piano di ascolto attivo" implementabili all'interno dell'Amministrazione regionale
  4. Attività di Relatore in 6 (sei) incontri informativi/divulgativi finalizzati alla condivisione, con i dirigenti delle strutture regionali coinvolti nella redazione della Carta dei Servizi, delle risultanze dell'attività del gruppo di lavoro. Gli incontri informativi saranno organizzati in 3 giornate e ciascuna giornata sarà suddivisa in due sessioni distinte di almeno 3 ore ciascuna, consentendo di alternare il confronto sul piano teorico con l'attività concreta di redazione dei testi e di costruzione della Carta. Tutti gli incontri saranno tenuti presso i locali della Regione Marche ad Ancona, indicativamente nel periodo **settembre-dicembre 2018**, secondo un calendario da concordare

- L' attività richiesta dovrà essere svolta in stretta collaborazione con il gruppo di lavoro della Giunta della Regione Marche sulla base di un programma di lavoro e di incontri da concordare periodicamente con l'affidatario.
- La prestazione dovrà iniziare subito dopo l'affidamento dell'incarico e della firma del contratto e dovrà concludersi entro il **31/12/2018** con la riconsegna dei documenti indicati al precedente punto 3.
- Qualora il consulente non riconsegni nei tempi concordati i documenti indicati al precedente punto 3 è stabilita a suo carico una penale di € 50,00 per ogni giorno di ritardo nella consegna.

- Il pagamento del compenso **avverrà in due soluzioni** con un primo acconto pari al 20% del compenso lordo pattuito alla consegna del documento previsto al punto 3 e denominato " gestione delle forme di tutela" e il saldo a conclusione delle attività previa constatazione di regolare esecuzione e dietro presentazione di regolare fattura elettronica .

Si rammenta che dal 31 marzo 2015 vige l'obbligo della fatturazione esclusivamente in forma elettronica nei rapporti con le amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 25 del decreto-legge n. 66/2014, convertito nella legge n. 89/2014.
Le fatture, in particolare, dovranno essere emesse nel formato indicato nell'allegato A al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze 3 aprile 2013, n. 55.
Al fine di assicurare il corretto e tempestivo recapito al responsabile del procedimento, è necessario inserire nella fattura le seguenti informazioni.

Informazione	**Valore**	**Campo nel quale va inserita l'informazione**
Codice univoco ufficio	2DM3CR	"CodiceDestinatario" (1.1.4)
Ordine di acquisto		"IdDocumento" (2.1.2.2)
Identificativo del responsabile del procedimento		"Riferimento Amministrazione" (2.2.1.15)
Identificativo fascicolo	(1)(2)	"RiferimentoTesto" (2.2.1.16.2)
Codice unico di progetto (CUP)		"CodiceCUP" (2.1.2.6)
Codice identificativo di gara (CIG)		"CodiceCIG" (2.1.2.7)

Deve essere inserito, inoltre, il codice IBAN nel campo "IBAN" (2.4.2.13).
(1) Per ogni singola fattura, nel caso di più linee di dettaglio, inserire questi campi per la sola prima linea di dettaglio.
(2) Nel caso di inserimento del codice fascicolo, va valorizzato anche il campo "Tipodato" (2.2.1.16.1) che va impostato a "riftesto".

Si dispone l'avvio dell'esecuzione del contratto a decorrere dalla data di ricevimento della presente conferma d'ordine la quale dovrà essere inoltrata, controfirmata per accettazione, alla stazione appaltante al seguente indirizzo: Regione Marche Giunta Regionale **P.F. Programmazione Nazionale e comunitaria** – via G. da Fabriano-Palazzo Leopardi 60125 Ancona .
Si rammenta che in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti soggettivi autocertificati dall'aggiudicatario si provvederà:

a. alla risoluzione del contratto stesso ed al pagamento, in tal caso, del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta.
b. all'incameramento della cauzione definitiva ove rilasciata o in alternativa all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% del valore del contratto

Per ogni ulteriore informazione e chiarimento, il responsabile unico del procedimento- RUP è l'Ing Andrea Pellei dirigente della P.F. Programmazione Nazionale e comunitaria (tel. 071 806 3981 - indirizzo di posta elettronica: andrea.pellei@regione.marche.it); per chiarimenti ed informazioni è possibile contattare il funzionario Francesco Tassi (tel.: 071 806 3888 – indirizzo di posta elettronica: francesco.tassi@regione.marche.it).

Il Responsabile del procedimento
(Ing. Andrea Pellei)

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n° 82/2005 e ssmm e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

PER ACCETTAZIONE .....

REGIONE MARCHE
Giunta regionale

ALLEGATO AL DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE PROGRAMMAZIONE NAZIONALE E COMUNITARIA

Ad oggetto: POR FSE 2014/2020 ASSE IV P.d.I. 11.1 R.A. 11.1 Tipo di azione 11.1.F– D. Lgs. 50/2016 art. 36 comma 2 lettera a) – Avvio affidamento diretto per l'acquisizione di servizi specialistici in materia di comunicazione pubblica istituzionale e consulenza giuridica amministrativa – Smart CIG: Z7E2489774 – CUP: B79E18000100009

ATTESTAZIONE DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE

Si attesta che sono state registrate le seguenti entrate a carico dei sotto indicati capitoli del bilancio 2018/2020, per l'annualità2018, con i numeri di accertamento di seguito specificati:

Capitolo	Quota	Annualità	Importo	Accertamento
1201050071	UE	2018	40.301.778,66	5
1201010140	STATO	2018	28.215.386,69	6

Il responsabile della P.O.
(Attilia Giorgetti)

Documento informatico firmato digitalmente

ATTESTAZIONE CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria nei termini del dispositivo a carico del Bilancio 2018/2020 e si registrano prenotazioni di impegno di spesa come segue:

Capitolo	annualità 2018
2150410054	12.200,00
2150410053	8.540,00
2150410052	3.660,00

Il responsabile della Posizione organizzativa
Controllo contabile della spesa 4
(Simonetta Raccampo)

Documento informatico firmato digitalmente